



COMUNE DI RAMACCA
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

AVVISO RACCOLTA FIRME

Per proposta di legge di iniziativa popolare
(GU Serie Generale n. 302 del 29-12-2023)

**Articolo 71, secondo comma, della Costituzione
Della legge 25 maggio 1970, n.352**

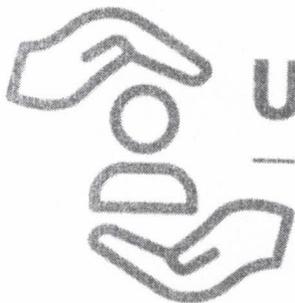
I cittadini residenti (il comitato promotore richiede la sottoscrizione dei soli residenti giusta nota assunta al prot. 4401 del 20.02.2024) iscritti nelle liste elettorali di questo comune che potranno sottoscrivere, muniti di valido documento di riconoscimento, sino al 30 giugno 2024, gli appositi moduli di raccolta firme, inerenti a 3 proposte di legge di iniziativa popolare, recante **“Diritto alla vita”, “Reddito di maternità”, Sostegno ai sofferenti”**.

I moduli di raccolta firme sono disponibili presso la sede municipale sita in P.zza Umberto I, 14 – uffici comunali piano terra (sigg. Indovino L. – Vacante G. – Castronuovo S.) – 095/7930249, ove è possibile sottoscrivere tutti i giorni feriali - dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Dalla residenza municipale, 22/02/2024



Il Segretario Generale

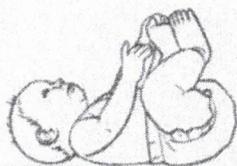
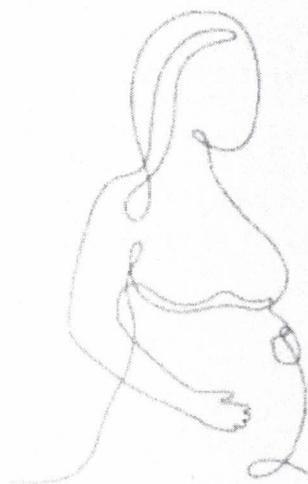


UNA FIRMA PER LA VITA

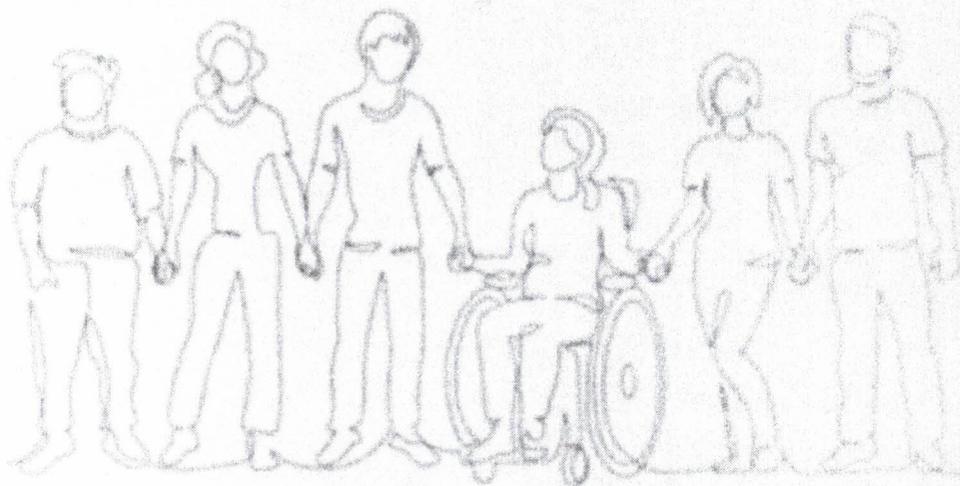
Sostegno alla maternità e ai sofferenti

IL DIRITTO DI NASCERE

Il nascituro non può essere
soppresso da nessuno,
tantomeno da strutture
sanitarie dello Stato. La
maternità va finanziata.



SOSTEGNO AL DISABILE



Ad anziani,
malati e
disabili siano
garantiti cure
e sostegno
economico.

FIRMA ANCHE TU

www.unafirmaperlavita.it
segreteria@unafirmaperlavita.it



PROPOSTA DI LEGGE SU DIRITTO ALLA VITA REDDITO DI MATERNITÀ SOSTEGNO AI SOFFERENTI



Visti gli articoli 1, 3, 29, 37 della Costituzione repubblicana, oltre al testo del giuramento di Ippocrate fondante la professione medica, la seguente legge dispone quanto segue:



Art. 1 La Repubblica riconosce il diritto universale e inalienabile di ogni essere umano a nascere, fermo restando il diritto di ogni gestante alle cure necessarie alla tutela della propria vita, anche laddove comportasse come effetto indiretto la morte del nascituro. Per le madri cittadine italiane prive di sostegno economico è previsto su richiesta un reddito di maternità di mille euro al mese per i primi otto anni di vita del figlio, rinnovabili alla nascita di un secondo figlio, vitalizi alla nascita del quarto figlio o di un figlio disabile.

Art. 2 La Repubblica riconosce il diritto universale e inalienabile di ogni essere umano, una volta concretizzato il suo diritto alla nascita, a non essere mai e per nessuna ragione soppresso. Al disabile grave sono garantiti le cure e il sostegno economico per far concretamente fronte alla propria condizione.

Art. 3 Coloro che esercitano la professione medica non possono somministrare, neppure se richiesti, farmaci mortali e similmente a nessuna donna possono fornire supporto chirurgico o farmacologico (fatta salva l'eccezione prevista all'articolo 1) per provocare un aborto. Chi infrange questa norma è radiato dalla professione medica e punito con la reclusione da sei a dodici anni.

Art. 4 I fondi per il reddito di maternità e per il sostegno alla disabilità grave, quantificati in 5 miliardi di euro annui con risparmi da portare a riserva, sono prelevati dal cespite del bilancio dello Stato che prevede l'innalzamento di spesa per armamenti e difesa militare al 2% del PIL. Tale innalzamento, previsto in 13 miliardi di euro annui a regime è ridotto a 8 miliardi.

FIRMA ANCHE TU

CON 50.000 FIRME DEPOSITEREMO
LA PROPOSTA IN PARLAMENTO

www.unafirmaperlavita.it
segreteria@unafirmaperlavita.it

